

Fnomceo

Confronto aperto con le organizzazioni sindacali

La Fnomceo, nell'esercizio responsabile del proprio compito di intervenire su questioni che direttamente coinvolgono i profili di autonomia, responsabilità e qualità dell'esercizio professionale, ha promosso un incontro, lo scorso 2 aprile a Roma, con i vertici nazionali di diciassette sigle sindacali (*) largamente rappresentative dei medici operanti nel Sistema Sanitario Nazionale e nel Privato/ Accreditato (Cimop). «Nel rigoroso rispetto dei diversi ruoli» ha detto il presidente Fnomceo Amedeo Bianco «considero un valore aggiunto il contributo derivante da un confronto aperto e cooperativo con le Organizzazioni Sindacali di categoria». Non a caso, sono state poste le premesse condivise per delineare un'Agenda dei lavori che affronti temi che, oltre ad avere una forte valenza professionale, direttamente intercettino ambiti e competenze delle Organizzazioni Sindacali. «Abbiamo altresì deciso» ha continuato Bianco «di proporci quali interlocutori attivi delle Istituzioni aventi responsabilità sanitarie su alcune materie oggi tan-

to critiche, sollecitandole ad interventi legislativi e normativi congrui ed incisivi». E sono queste le materie messe in agenda: Definizione degli strumenti e delle procedure per l'attuazione del Governo Clinico delle attività sanitarie (dalla modalità di selezione del Direttore di struttura complessa, alle competenze del Collegio di Direzione); Prevenzione e gestione degli eventi avversi in sanità (Rischio Clinico) e modalità di risarcimento del danno (responsabilità professionale); Processo di integrazione Ospedale-Territorio per garantire la centralità dei bisogni del paziente, attraverso la continuità e l'efficacia del percorso di cura; Modalità di esercizio nella libera professione nel Sistema Sanitario Nazionale, a garanzia della libertà e dei diritti dei cittadini e dei professionisti; Programmazione dei fabbi-

sogni di medici e specialisti e modalità di collaborazione con l'Università, per migliorare i percorsi formativi pre e post laurea; Riforma delle professioni intellettuali e degli Ordini. «Siamo sulla buona strada» ha concluso Bianco «Si tratta ora di camminare insieme, valorizzando le diversità, non certo come elementi di divisione ma piuttosto come punti di forza per arrivare a un progetto per la professione alto e condiviso».

(*)NOTA Le 17 Sigle Sindacali che hanno aderito all'iniziativa erano:

1. Anaa-assomed
2. Anpo-Ascoti- FialS Medici
3. Cimo- Asmd 4. Simet-
5. Uil Medici 6. Fesmed
7. Cgil Medici 8. Cisl Medici
9. Fassid 10. Fimmg 11. Sumai
12. Snami 13. Fimp 14. Cipe
15. Smi 16. Cimop 17. Fmv